

Il Presidente

Ancona, 29.04.2025

Ill.mo Sig.
Avv. Giorgio FRACCASTORO
Presidente Consiglio C.d.A. SAGA S.p.A.
Via Tiburtina Valeria, 100
65128 PESCARA

Inviata mezzo Pec: abruzzo-airport@pec.it

OGGETTO: Rapporti Italia - Croazia. Collegamento aereo Pescara-Spalato.

Egregio Presidente, *con Giorgio,*

il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio - FAIC, Associazione istituzionale che riunisce quarantasei municipalità appartenenti all'area Adriatico-Ionica, in piena sintonia con le valutazioni precedentemente espresse dal Sindaco di Pescara, Carlo Masci, nella comunicazione a Lei indirizzata, identifica nella connettività infrastrutturale uno strumento imprescindibile per il rafforzamento delle relazioni interregionali, lo sviluppo socio-economico sostenibile e l'integrazione multilivello tra i territori adriatici.

In occasione della Sessione del Consiglio Direttivo, tenutasi a Senigallia il 9 aprile 2025, è stato ribadito all'unanimità da tutti i rappresentanti dei Paesi partecipanti, come l'implementazione di soluzioni infrastrutturali efficaci e tempestive nel settore dei trasporti rappresenti una priorità strategica, al fine di assicurare la fluidità della mobilità transfrontaliera e il regolare svolgimento delle relazioni commerciali, istituzionali e turistiche tra i membri del FAIC.

In particolare, si intende evidenziare con estrema preoccupazione l'attuale criticità derivante dalla assoluta esiguità di collegamenti tra le due sponde dell'Adriatico.

A titolo esemplificativo, si segnala che, a causa di inaspettati disservizi nel settore, i collegamenti marittimi tra Italia e Croazia nei mesi scorsi hanno subito interruzioni operative. Peraltro, anche i collegamenti con il Montenegro non sono ancora stati riattivati, determinando una situazione di mancata connessione, persino tra le Capitali.

Ad oggi l'assenza di rotte regolari tra le due coste evidenzia l'estrema fragilità del sistema di trasporto, incapace di garantire standard minimi di continuità e affidabilità.

E l'insufficienza dell'offerta di voli di linea diretti aggrava ulteriormente tale *deficit*, con ripercussioni negative sull'economia locale, sulla competitività delle destinazioni turistiche e sulla cooperazione istituzionale.

Le conseguenze di tale situazione non si limitano alla sfera economica, ma minano alla base i presupposti stessi della cooperazione transfrontaliera, di fatto ostacolando l'implementazione di progetti congiunti, l'ottimizzazione delle reti logistiche e il consolidamento delle partnership istituzionali ed economiche.

Ciò rappresenta, Presidente, un grave *vulnus* ai principi di coesione territoriale, integrazione funzionale e sviluppo armonico, su cui si fonda l'azione del FAIC, nonché un ostacolo al perseguimento degli obiettivi della Strategia Macroregionale EUSAIR, che include, tra le sue priorità, la promozione di una mobilità sostenibile, intermodale ed efficiente.

Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio Direttivo del FAIC ha espresso il proprio convinto sostegno all'iniziativa promossa dalla Città di Pescara - quindi formalizzata nella menzionata nota del Sindaco Carlo Masci - per l'attivazione di un collegamento aereo diretto con Spalato, riconoscendo in tale atteso intervento una misura non solo urgente, ma strategicamente rilevante per colmare le attuali lacune infrastrutturali, potenziare l'accessibilità e favorire l'integrazione tra le due sponde adriatiche.

Condividendo, pertanto, in ogni aspetto le valutazioni del Primo Cittadino di Pescara, il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio è fermamente convinto che solo attraverso interventi immediati e coordinati sia possibile superare le criticità attuali, evitando che ulteriori ritardi compromettano irrimediabilmente le potenzialità di sviluppo e cooperazione dell'area adriatica.

In attesa di un Suo cortese riscontro riguardo le azioni che certamente avrà già intrapreso in merito a questa fondamentale questione, a nome dell'Istituzione che rappresento Le porgo deferenti saluti.

Ti abbraccio

Luigi Albore Mascia

Presidente Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio

